

La storia

di Giovanni Bianconi

Il pm ucciso nel '76 e il nipote classe '88

«Ho il suo nome, coltivo la memoria»

Vittorio Occorsio jr e l'anniversario dell'omicidio neofascista del nonno: «Ci riguarda tutti»

ROMA In un parco romano del quartiere Africano, una targa ricorda Vittorio Occorsio «vittima del terrorismo», magistrato assassinato la mattina del 10 luglio 1976 dai neofascisti di Ordine Nuovo. «Per non dimenticare», è scritto sulla pietra. Un esercizio che un altro Vittorio Occorsio, il nipote, porta avanti con costanza e passione. «Ma in maniera sobria, e non certo per motivi personali — spiega —. Il ricordo di mio nonno non riguarda solo me e la mia famiglia, ma la collettività e il Paese. È un pezzo di storia che non sembra così lontana, anche se sono passati 44 anni; a sentire certe testimonianze nonno Vittorio pare una persona dei nostri giorni. Che sarebbe stata utile in questo tempo».

Ieri di prima mattina (in coincidenza con l'ora dell'agguato avvenuto due strade più in là), intorno alla targa Vittorio Occorsio jr ha radunato l'ex sindaco Walter Veltroni, il procuratore generale della Cassazione Giovanni Salvi, il procuratore di Roma Michele Prestipino, il vicesindaco Luca Bergamo e un centinaio di cittadini che sembravano tutti amici: «Ormai c'è una cornice quasi familiare, che non stride con la solennità del cerimoniale, dal picchetto, con la presenza delle scorte e delle autorità militari. Mio nonno abitava ed è stato ucciso lì, io che sono nato nel 1988 ho vissuto da bambino nella stessa casa, i cittadini del quartiere ricordano e si tramandano il ricordo. È una bella atmosfera». Arricchita — sul piano istituzionale, ma non solo — dal messaggio del presidente della Repubblica Mattarella dedicato all'inquirente che con le sue indagini sull'estre-

Verona

Tenuto a terra, poi l'arresto
È un caso
il video online



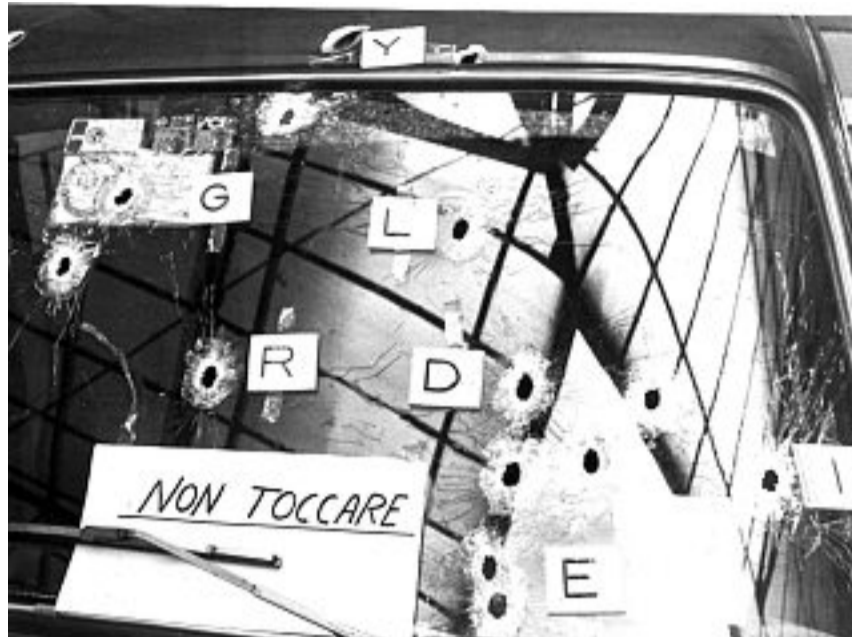
Tre giorni fa a Verona davanti a un bar un uomo di 46 anni, alterato da psicofarmaci e alcol, è stato arrestato. Il video ripreso da un cittadino è diventato virale sul web, dove sono iniziati i paragoni con la morte di George Floyd, ucciso dagli agenti negli Usa. Dopo aver tentato di aggredire i poliziotti il 46enne finisce a terra e viene bloccato da un poliziotto. Si vede un ginocchio dell'agente vicino al corpo dell'arrestato, che si lamenta per il dolore. «Nessun abuso e nessuna violenza» dice la Questura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Vittorio Occorsio, magistrato, venne ucciso a Roma con 32 colpi di mitra dai neofascisti di Ordine Nuovo il 10 luglio del 1976

● Si era occupato dello scandalo Sifar, di Piazza Fontana e, appunto, di Ordine Nuovo



Crivellata il parabrezza della Fiat 127 sulla quale viaggiava Occorsio il giorno dell'agguato (Afp)

Famiglia



A sinistra una vecchia immagine del magistrato Vittorio Occorsio (1929-1976). A destra il nipote, notaio, che si chiama come quel nonno che non ha mai conosciuto, essendo nato nel 1988

ma destra era risalito ai «collegamenti tra criminalità organizzata, massoneria devianta, eversione terroristica e potere politico»; senza fermarsi nonostante fosse «consapevole del rischio personale» che l'ha portato a morire a 47 anni d'età.

«Cerchiamo di fare memoria senza retorica, dare un contributo di conoscenza e attenzione verso la storia, utile a leggere meglio l'attualità — continua Vittorio Occorsio jr —. Quest'anno, in un momento di fortissima crisi della magistratura, è stato importante sentir parlare dello stile di lavoro del nonno, di un metodo investigativo fondato sulla conoscenza dei fenomeni, dell'indipendenza come valore per non farsi condizionare nelle scelte». Ecco il le-



Vittima di Ordine Nuovo
La mancata condanna dei mandanti è un vuoto non colmato. Ma mi interessa parlare della sua vita

game tra la storia e l'attualità in un Paese dove tutto resta intrecciato, nel quale anche un giovane nato dopo gli «anni di piombo» — a 12 anni di distanza dalla morte del nonno — si sforza di far vivere il passato nel presente. Non solo per il nome che porta.

«Io e altri ragazzi nella mia stessa condizione ci siamo definiti "portatori sani di memoria" — racconta il giovane Vittorio —; per me significa essere un testimone senza avere il peso della tragedia vissuta da mio padre che ha visto il nonno morire davanti ai suoi occhi, ha subito un dolore che ha segnato la sua esistenza. Anche per questo mi è sembrato giusto, a un certo punto, toglierli l'incombenza di promuovere il ricordo, fosse pure l'organizzazione delle commemorazioni». Del nonno assassinato dai terroristi Vittorio Occorsio jr sentì parlare la prima volta alle elementari, tornò a casa e il papà Eugenio cominciò a raccontargli del pm che si chiamava come lui e aveva indagato sulle tentazioni golpiste del Sifar, su piazza Fontana (incriminando gli anarchici, ma puntando il dito anche sui neofascisti) e poi Ordine Nuovo e le strategie dei neri.

Alla condanna del suo assassino, Pierluigi Concutelli, non è seguita quella dei mandanti del delitto: «Resta un vuoto non colmato», dice Vittorio jr, che crescendo ha scoperto molte altre cose sul nonno e sulla galassia neofascista che lo condannò a morte ed eseguì la sentenza: «Per esempio i legami tra terrorismo nero e criminalità organizzata, che il nonno aveva cominciato ad approfondire quando fu ucciso. So da chi, non so per conto di chi. Ma più che della sua morte mi interessa parlare della sua vita; fare luce sulla sua figura e lasciare in ombra quelle degli assassini. Anche per non alimentare ogni tentazione di fascinazione del male».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVANTI TUTTA!

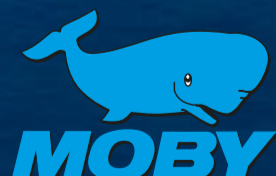
FINO A 166 PARTENZE AL GIORNO DA E PER LE ISOLE. TUTTE GARANTITE.



LE NOSTRE OFFERTE SPECIALI

**100%* DI SCONTO SULLA TARIFFA
PASSEGGERO PER GLI OPERATORI SANITARI**

TARIFFA SPECIALE AUTO DA 20€**



Compagnia Italiana di Navigazione

SARDEGNA • CORSICA • SICILIA • ELBA • TREMITI

* Lo sconto sarà applicato sulla tariffa di un adulto (passaggio ponte) per biglietto, tasse, diritti e competenze esclusi.

** Offerta valida per auto fino a 5m di lunghezza e 2.20 m di altezza fino ad esaurimento dei posti ad essa destinati.

Offerte valide per prenotazioni fino al 31/07/2020 non retroattive e soggette a restrizioni. Info moby.it